



COMUNICATO STAMPA

**RISULTATI PRIMO SEMESTRE 2020
CONFERMATA FORTE RESILIENZA DEL BUSINESS,
NONOSTANTE SENSIBILE IMPATTO COVID-19 NEL 2Q**

**RICAVI -3.2% A CAMBI COSTANTI
ADJ EBITDA -9.8% A CAMBI COSTANTI; A PERIMETRO
COSTANTE MARGINALITA' IN LINEA CON LO SCORSO ANNO
2Q 2020 CASH FLOW €7M VS. €-1.4M 2Q 2019
DEBITO NETTO €483M IN CALO VS. 1Q 2020 E 1H 2019**

- Ricavi del Gruppo pari a circa 281.8 milioni di Euro, -3,2% a cambi costanti, e circa 272 milioni di Euro, -6.4% a cambi correnti;
- EBITDA rettificato¹ pari a 45.5 milioni di Euro, -9.8% a cambi costanti e Euro 44,2 milioni, -12,2% a cambi correnti.
- A perimetro e cambi costanti, ricavi del Gruppo -7.2% ed Adj. EBITDA -7.6%, grazie a forti azioni di contenimento dei costi; marginalità in linea con 1H 2019 (17.3%);
- Mediante attenta gestione del circolante e ottimizzazione degli investimenti, nel 2Q 2020 generazione di cassa pari a Euro 7 milioni contro assorbimento di cassa di Euro 1,4 milioni nel 2Q 2019;
- L'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro 483 milioni, in calo rispetto al 1Q 2020 (Euro 490,1 milioni) e al 1H 2019 (Euro 486,2 milioni).

Milano, 7 settembre 2020. Il Consiglio di Amministrazione di Guala Closures S.p.A. - leader mondiale nella produzione e vendita di chiusure per l'industria degli alcolici, bevande e alimenti - ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020.

COMMENTO DEL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO

"Il Covid-19 ha evidenziato come tutte le certezze su cui si basava il mondo in cui operiamo - sottolinea Marco Giovannini, Presidente ed Amministratore Delegato di Guala Closures - possano dimostrarsi effimere.

¹ Si prega di fare riferimento alla sezione finale del comunicato per la definizione di "rettificato"



Ma la nostra società, grazie ad un'attenta, costante e rigida PREVENZIONE sanitaria in tutti i 29 stabilimenti del Gruppo ha continuato ad operare ininterrottamente, seguendo le direttive locali, in maniera sicura e ragionevolmente efficiente.

Questo ci ha riconosciuto il massimo RISPETTO da parte di tutti gli stakeholders coinvolti: le nostre maestranze, in primis, le autorità locali, i nostri clienti, che non hanno subito ritardi o penalizzazioni, e le comunità finanziarie con cui operiamo, non avendo avuto alcun bisogno di ricorrere ad operazioni di finanza straordinaria.

Tutto ciò conferma ancora una volta la solidità e RESILIENZA del nostro modello di business che unita alla nostra leadership mondiale di mercato, ci ha permesso di assorbire i contraccolpi di un lockdown durato mesi. Il gruppo è quindi riuscito a mitigare gli effetti negativi grazie alla diversificazione di prodotto, geografica e di clientela: forniamo infatti sia tutti i primi 20 grandi brand mondiali (circa 1/3 del nostro fatturato) sia i più piccoli ma dinamici gruppi locali che sono riusciti meglio a contenere i danni della pandemia; inoltre la società è meno esposta ai mercati asiatici e al global travel retail.

Il primo semestre 2020 ha visto una continuazione delle attività di ricerca e innovazione, sia nel campo della ricerca di prodotti sostenibili, sia nella risposta alle richieste di molti clienti, che hanno iniziato la preparazione dei repack dei maggiori brand mondiali per gli anni 2021 e 2022.

Nel secondo semestre continueremo a concentrarci al massimo sul controllo dei costi interni, sulle performances produttive, sui flussi di cassa e la gestione della liquidità.

La CONCENTRAZIONE ci permetterà di continuare ad investire sul nostro SVILUPPO SOSTENIBILE; uso la parola "sviluppo" al posto di "crescita", in quanto il nostro obiettivo è rivolto al recupero dei volumi produttivi che, purtroppo, sono stati erosi dalla pandemia.

La sostenibilità continuerà ad essere uno dei nostri motori principali di impulso all'INNOVAZIONE di prodotti e processo, driver fondamentale della resilienza e successo della nostra società.

In questi mesi molti brand hanno deciso di collaborare col Gruppo al fine di poter lanciare nuovi prodotti già nel corso del terzo e quarto trimestre 2020, segno di una fiducia nella ripresa del mercato ma anche nella velocità ed efficacia delle soluzioni Guala Closures.

Nella parte finale del secondo trimestre 2020 si è assistito ad un allentamento delle misure di restrizione ed alla graduale riapertura del settore HORECA da parte dei vari Governi locali, soprattutto nei Paesi per primi colpiti dal Covid-19 (Europa, Asia e Oceania).

Stanti le attuali condizioni di visibilità, a partire dal terzo trimestre la performance del business, maggiormente influenzata nel secondo trimestre dalla diffusione del Covid-19, ha intrapreso un percorso di ripresa, con una curva di recupero dei volumi in deciso miglioramento."



ANALISI DEI RISULTATI PRIMO SEMESTRE 2020

Dati economici consolidati

Nei primi sei mesi 2020 il Gruppo ha realizzato **ricavi netti consolidati** pari a €272,3 milioni, in riduzione di €18,8 milioni (-6,4%) rispetto ai primi sei mesi 2019, risultato ottenuto da primo trimestre in crescita del 2.9% e un secondo in calo del 15.3% causa Covid-19.

Andando ad analizzare le varie componenti, la riduzione dei ricavi è dovuta, oltre che all'effetto cambi (-€9.5 milioni), al calo dei volumi registrato alla fine del primo trimestre e nel secondo trimestre del 2020 a seguito della diffusione globale del Covid-19. Come si evince dal grafico sottostante, la riduzione dei volumi è pari a €21,4 milioni ed è principalmente imputabile: alle attività in India, dove il governo ha imposto un lockdown totale del Paese tra il 22 marzo e il 27 aprile; alle attività in UK, maggiormente dedicate a brands globali e al mercato dei duty free; nonché alle attività in Sud Africa in cui per la parziale chiusura dello stabilimento tra il 26 marzo ed il 30 aprile è stato possibile produrre solo limitate quantità per piccole nicchie del mercato delle acque minerali, bibite e settore farmaceutico; ed infine alle attività in Spagna e Italia, tra i Paesi europei più colpiti dal Covid-19.

Nonostante il calo dei volumi, il Gruppo ha continuato a perseguire, sia nel prima che secondo trimestre 2020, una politica di incremento dei prezzi, con un beneficio pari a €1.9 milioni.

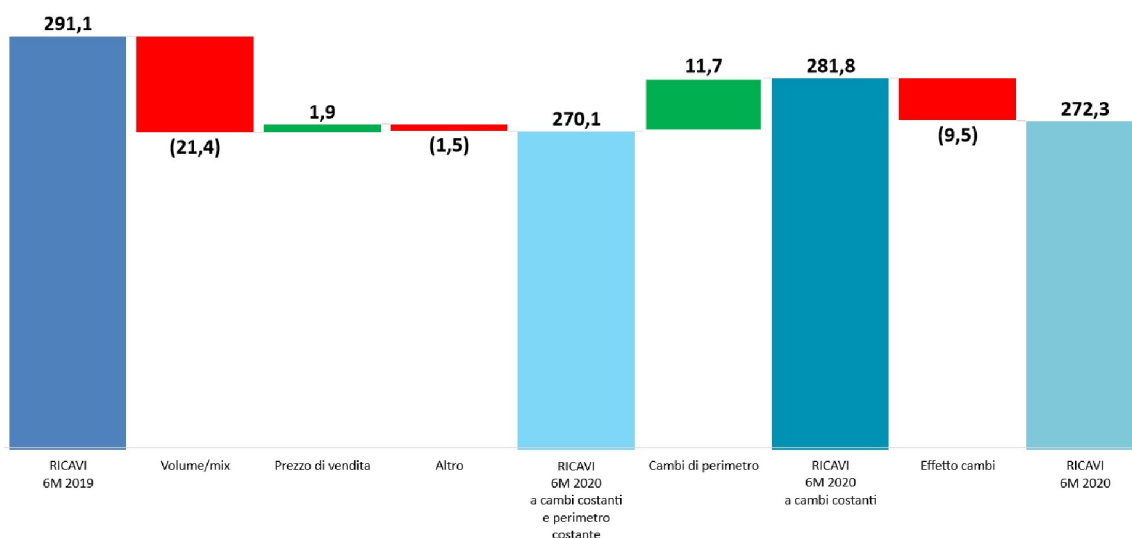
A cambi costanti, i ricavi del primo semestre 2020 registrano una flessione del solo -3,2%. Un positivo contributo deriva dal cambio di perimetro, pari ad €11.7 milioni, che si riferisce ai volumi aggiuntivi provenienti dall'acquisizione delle attività di Closurelogic avvenuta a febbraio 2020.

Nel primo semestre l'effetto cambi ha impattato per €9,5 milioni a seguito dell'apprezzamento dell'Euro su quasi tutte le valute con cui il Gruppo opera. In particolare, l'effetto cambi è stato particolarmente significativo nelle attività Sud Americane del Gruppo.

La variazione dei ricavi netti tra i primi 6 mesi 2019 ed i primi 6 mesi 2020 è rappresentata nel grafico seguente:



EVOLUZIONE RICAVI NETTI 1H 2020 - 1H 2019 PER COMPONENTI DI CRESCITA - A CAMBI COSTANTI



Passando all'analisi dell'evoluzione dei ricavi per area geografica:

RICAVI NETTI PER AREA GEOGRAFICA				
(Milioni di €)	6M 2019	6M 2020	Variazione %	
			Cambi correnti	Cambi costanti
Europa	174,2	170,3	(2,3%)	(2,4%)
<i>% incidenza ricavi di Gruppo</i>	59,9%	62,5%		
Americhe	52,3	52,1	(0,4%)	13,7%
<i>% incidenza ricavi di Gruppo</i>	18,0%	19,1%		
Asia	37,1	25,8	(30,4%)	(28,3%)
<i>% incidenza ricavi di Gruppo</i>	12,7%	9,5%		
Oceania	19,2	17,5	(8,7%)	(4,4%)
<i>% incidenza ricavi di Gruppo</i>	6,6%	6,4%		
Africa	8,3	6,6	(19,8%)	(12,1%)
<i>% incidenza ricavi di Gruppo</i>	2,8%	2,4%		
Totale ricavi netti Gruppo	291,1	272,3	(6,4%)	(3,2%)

I ricavi netti delle attività in **Europa** sono diminuiti di €3,9 milioni, passando da €174,2 milioni nei primi sei mesi 2019 (59,9% dei ricavi netti) a €170,3 milioni nei primi sei mesi 2020 (62,5%). L'effetto dei cambi è stato positivo per +€0,2 milioni.

La variazione in quest'area si deve principalmente al cambio di perimetro (€11,7 milioni) derivante dall'acquisizione di Closurelogic, parzialmente compensata dalla cessione a terzi di una parte delle attività spagnole del settore PET e della cessione a terzi della GCL Pharma S.r.l. avvenuta nel secondo trimestre 2020. Gli effetti positivi derivanti dalla variazione di perimetro sono stati mitigati



da una riduzione delle vendite causate dal lockdown a seguito del Covid-19 in particolare nelle attività in Regno Unito, Spagna e Italia.

I ricavi netti dalle attività nelle **Americhe** sono diminuiti di €0,2 milioni, passando da €52,3 milioni nei primi sei mesi 2019 a €52,1 milioni nei primi sei mesi 2020 (incidenza % sui ricavi netti rispettivamente del 18,0% e del 19,1%) solo a causa dell'effetto negativo dell'andamento cambi pari a -€7,4 milioni registrato prevalentemente in Argentina, Messico e Brasile.

A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero aumentati di €7,2 milioni (+13,7%) rispetto ai primi sei mesi 2019.

Tale variazione positiva si deve principalmente al significativo aumento delle vendite in Nord America nel mercato degli spirits a seguito dell'incremento della domanda di marchi "off-premise" più forti e dalla conquista di nuovi business/clienti e dall'incremento delle vendite in Cile per il mercato del vino.

I ricavi netti delle attività in **Asia** sono passati da €37,1 milioni nei primi sei mesi 2019 (12,7% dei ricavi netti) a €25,8 milioni nei primi sei mesi 2020 (9,5%): la riduzione è imputabile principalmente alle minori vendite realizzate a seguito della chiusura degli stabilimenti in India e Cina a seguito delle politiche di contenimento della diffusione del Covid-19 e ad una non piena operatività nei mesi successivi, oltre che alla contrazione dei consumi interni ed in parte all'avvio delle attività in Kenya ove sono stati trasferiti parte dei volumi precedentemente realizzati dalla società indiana.

I ricavi netti delle attività in **Oceania** sono diminuiti di €1,7 milioni, passando da €19,2 milioni nei primi sei mesi 2019 (6,6% dei ricavi netti) a €17,5 milioni nei primi sei mesi 2020 (6,4%), di cui l'effetto negativo dell'andamento cambi è stato pari a -€0,8 milioni. A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero diminuiti di €0,8 milioni (-4,4%) rispetto ai primi sei mesi 2019.

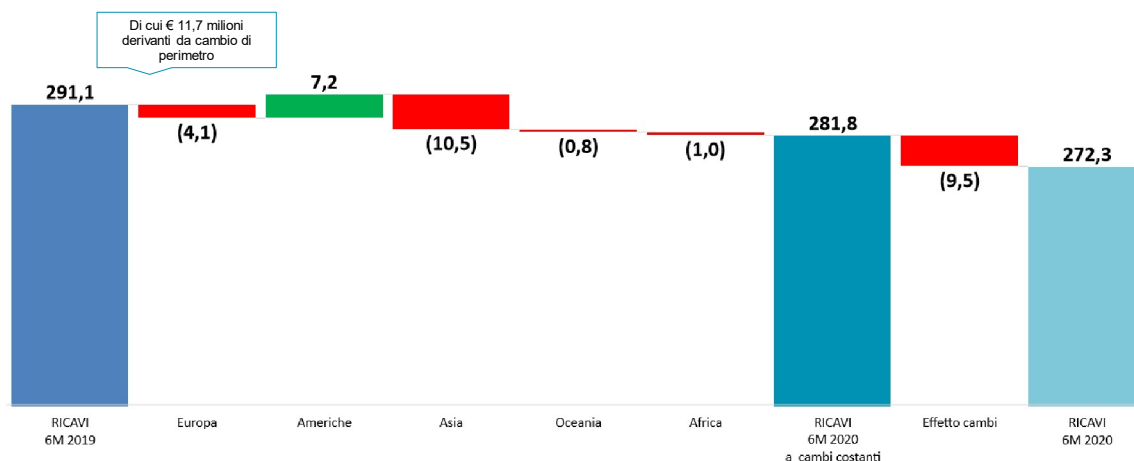
Le vendite in tale regione sono principalmente legate al settore vino che negli ultimi anni è stato negativamente influenzato dal trend delle esportazioni di vino sfuso per essere poi imbottigliato nel paese di consumo. A seguito del Covid-19 la stagione di imbottigliamento è stata posticipata, intaccando in parte il volume delle vendite.

I ricavi netti delle attività in **Africa** sono diminuiti di €1,6 milioni, passando da €8,3 milioni nei primi sei mesi 2019 (2,8% dei ricavi netti) a €6,6 milioni nei primi sei mesi 2020 (2,4%), di cui -€0,6 milioni dovuto all'effetto negativo dell'andamento dei cambi.

A cambi costanti, i ricavi netti di quest'area sarebbero diminuiti di €1,0 milioni (-12,1%) rispetto ai primi sei mesi 2019. La riduzione dei ricavi è imputabile alla attività in Sud Africa ed in particolare alla sospensione parziale della produzione a partire dal 26 marzo al 30 aprile a seguito del lockdown imposto dalle autorità pubbliche locali. In particolare, lo stabilimento ha sospeso la produzione di chiusure per il mercato degli spirits e ha continuato solo la marginale attività destinata ai mercati Water&Beverage e Pharma inclusi in filiera essenziale dal governo locale. Continua invece, nonostante il Covid-19, la crescita delle attività in Kenya che registrano significativi tassi di crescita rispetto all'esercizio precedente, compensando in parte la riduzione derivante dal Sud Africa.



EVOLUZIONE RICAVI NETTI 1H 2020 - 1H 2019 PER AREA GEOGRAFICA - A CAMBI COSTANTI

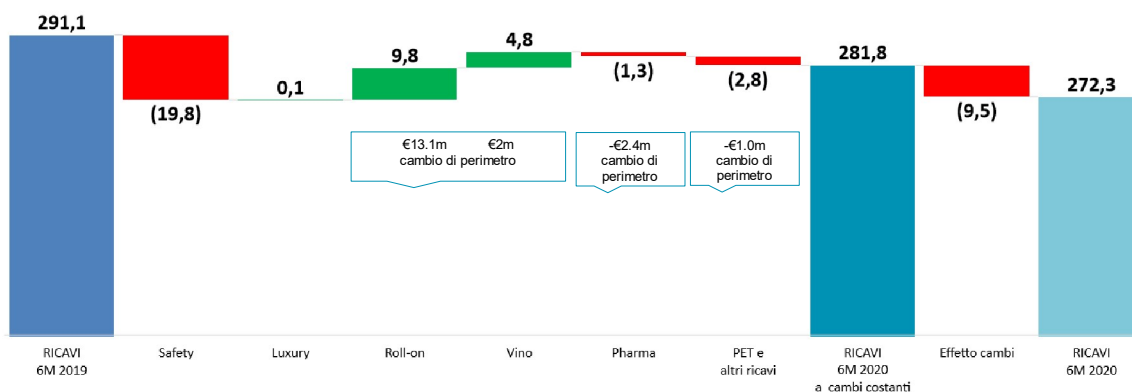


Analisi dell'evoluzione dei ricavi per segmenti operativi:

RICAVI NETTI PER SEGMENTI					
	(Milioni di €)	6M 2019	6M 2020	Variazione %	
				Cambi correnti	Cambi costanti
Specialty Closures	Safety	117,7	93,9	(20,2%)	(16,8%)
	% incidenza ricavi di Gruppo	40,4%	34,5%		
	Luxury	14,1	13,6	(3,7%)	0,5%
	% incidenza ricavi di Gruppo	4,8%	5,0%		
	Roll on	88,5	96,6	9,2%	11,1%
	% incidenza ricavi di Gruppo	30,4%	35,5%		
	Vino	55,1	57,0	3,3%	8,7%
	% incidenza ricavi di Gruppo	18,9%	20,9%		
	Pharma	4,4	3,0	(31,8%)	(30,5%)
	% incidenza ricavi di Gruppo	1,5%	1,1%		
	PET	3,5	1,5	(57,1%)	(57,1%)
	% incidenza ricavi di Gruppo	1,2%	0,5%		
	Altri ricavi	7,8	6,8	(12,9%)	(10,3%)
	% incidenza ricavi di Gruppo	2,7%	2,5%		
Totale ricavi netti Gruppo	291,1	272,3	(6,4%)	(3,2%)	



EVOLUZIONE RICAVI NETTI 1H 2020 - 1H 2019 PER SEGMENTI - A CAMBI COSTANTI



I ricavi dalla vendita di chiusure **Safety** sono diminuiti di €23,8 milioni, passando da €117,7 milioni nei primi sei mesi 2019 (40,4% dei ricavi netti) a €93,9 milioni nei primi sei mesi 2020 (34,5%), di cui -€4,0 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento cambi.

A tassi di cambio costanti, i ricavi netti sarebbero diminuiti di €19,8 milioni (-16,8% rispetto ai primi sei mesi 2019) prevalentemente per minori vendite causate dal lockdown a seguito del Covid-19 che ha impattato principalmente il mercato di sbocco degli spirits.

I ricavi dalla vendita di chiusure **Luxury** hanno registrato una flessione di -€0,5 milioni, passando da €14,1 milioni nei primi sei mesi 2019 (4,8% dei ricavi netti) a €13,6 milioni nei primi sei mesi 2020 (5,0%), di cui - €0,6 milioni dovuti all'effetto negativo dell'andamento cambi.

A cambi costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero aumentati di €0,1 milioni (+0,5%) rispetto ai primi sei mesi 2019.

I ricavi dalla vendita di chiusure **Roll-on** sono aumentati di €8,1 milioni, passando da €88,5 milioni nei primi sei mesi 2019 (30,4% dei ricavi netti) a €96,6 milioni nei primi sei mesi 2020 (35,5%), con un effetto cambi negativo di -€1,7 milioni. L'incremento è principalmente riferibile all'acquisizione di Closurelogic (€13,1 milioni).

I ricavi dalla vendita di chiusure **Vino** sono aumentati di €1,8 milioni, passando da €55,1 milioni nei primi sei mesi 2019 (18,9% dei ricavi netti) a €57,0 milioni nei primi sei mesi 2020 (20,9%), nonostante siano stati penalizzati dall'effetto negativo dell'andamento cambi (-€2,9 milioni).

A tassi di cambio costanti, i ricavi netti di questo segmento sarebbero aumentati di €4,8 milioni, pari a +8,7% rispetto ai primi sei mesi 2019 grazie prevalentemente all'acquisizione di Closurelogic ed agli incrementi registrati in Cile.

I ricavi dalla vendita di chiusure **Pharma** sono diminuiti di €1,4 milioni, passando da €4,4 milioni nei primi sei mesi 2019 (1,5% dei ricavi netti) a €3,0 milioni nei primi sei mesi 2020 (1,1%) a seguito della cessione del 100% del capitale della GCL Pharma al gruppo Bormioli Pharma avvenuta ad aprile 2020.

I ricavi del **PET** sono diminuiti di €2,0 milioni, passando da €3,5 milioni nei primi sei mesi 2019 (1,2% dei ricavi netti) a €1,5 milioni nei primi sei mesi 2020 (0,5%) a causa della riorganizzazione



delle attività avvenuta in tale settore nel 2019 con la cessione di parte di impianti e macchinari ad un operatore del settore terzo al Gruppo.

L'**EBITDA rettificato** - Adjusted EBITDA - consolidato dei primi sei mesi 2020 ammonta a €44,2 milioni, in riduzione di €6,2 milioni (-12,2%) rispetto ai primi sei mesi 2019, di cui €1,3 milioni dovuto all'effetto negativo dell'andamento cambi a seguito dell'apprezzamento dell'Euro su quasi tutte le valute con cui il Gruppo opera.

A cambi costanti, l'Adjusted EBITDA sarebbe diminuito di €4,9 milioni (-9,8%) rispetto ai primi sei mesi 2019, prevalentemente a causa delle conseguenze del Covid-19 sia in termini di riduzione dei volumi di vendita sia in termini di costi aggiuntivi per garantire la sicurezza degli ambienti e dei lavoratori, nonché delle minori efficienze di produzione per garantire il rispetto delle normative di sicurezza e distanziamento sociale, parzialmente compensati da politiche di contenimento dei costi del personale, riduzione spese viaggio e supporti governativi.

I grafici seguenti mostrano l'evoluzione del risultato operativo lordo rettificato (adjusted EBITDA) dei primi sei mesi 2020 rispetto ai primi sei mesi 2019. I valori ricalcolati a perimetro costante escludono -€1,1 milioni derivanti dall'effetto netto del consolidamento delle attività di Closurelogic acquisite a febbraio 2020 (-€0,6 milioni) e della normalizzazione degli effetti derivanti dalla cessione a terzi di parte delle attività spagnole del settore PET (-€0,2 milioni) e della GCL Pharma ceduta ad aprile 2020 (-€0,3 milioni).

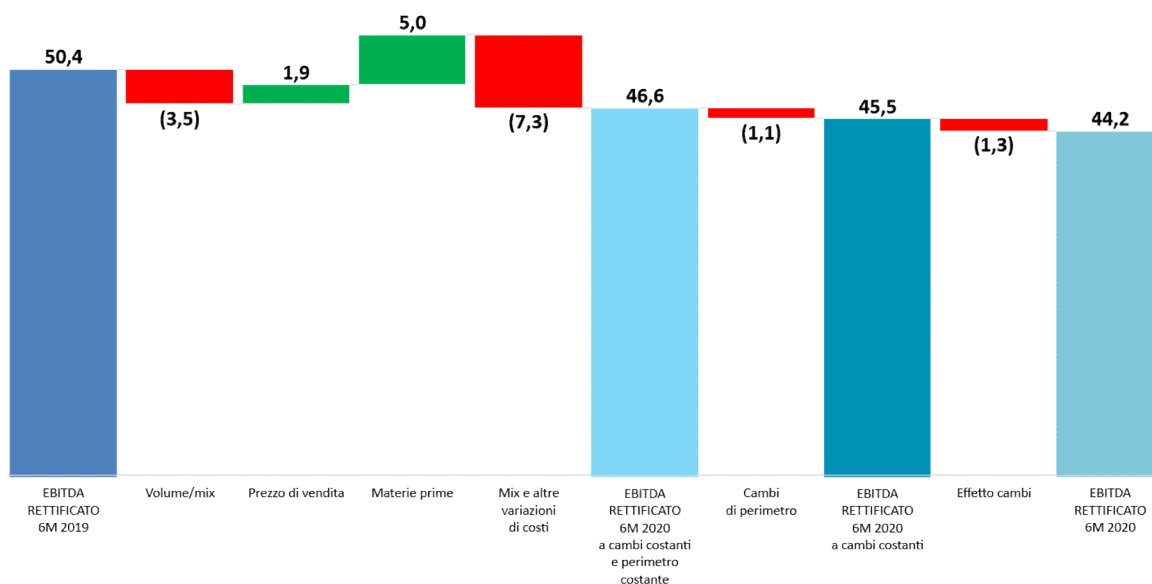
La riduzione del risultato operativo lordo rettificato, principalmente imputabile ai minori volumi di vendita del secondo trimestre 2020, a seguito della diffusione del Covid-19, e dai relativi riflessi sull'effetto sui "Mix e altre variazioni di costi", è stata generata interamente nel secondo trimestre 2020, infatti il primo trimestre 2020 aveva registrato un incremento di tale indicatore. L'impatto negativo sul risultato operativo lordo rettificato è stato mitigato dall'incremento dei prezzi di vendita dei prodotti e dalla riduzione del costo delle materie prime.

Si evidenzia, infine, che l'Adjusted EBITDA del periodo è stato negativamente impattato dall'effetto cambi (€1,3 milioni).

Per quanto riguarda la marginalità, l'incidenza del risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA) sui ricavi netti nei primi sei mesi 2020 è stata pari al 16,2% rispetto a 17,3% nei primi sei mesi 2019 in conseguenza dell'effetto diluitivo derivante dal consolidamento delle attività di Closurelogic acquisite a febbraio 2020.

A perimetro costante 2019, grazie a politiche di contenimento dei costi del personale, riduzione delle spese di viaggi e delle attività di marketing e a supporti governativi, la marginalità dei primi sei mesi 2020 è stata pari al 17,4%, in crescita di 0,1 punti % rispetto ai primi sei mesi 2019 (17,3%).

Le componenti della variazione dell'EBITDA rettificato tra i primi sei mesi 2019 ed i primi sei mesi 2020 vengono rappresentate nel grafico seguente:


EVOLUZIONE EBITDA RETTIFICATO 1H 2020 - 1H 2019 PER COMPONENTI DI CRESCITA - A CAMBI COSTANTI


L'EBITDA consolidato è pari a 45,6 milioni di Euro, in calo solo dello 0,7% a cambi correnti, rispetto ai 46 milioni di Euro del primo semestre 2019. La limitata contrazione è dovuta al beneficio della plusvalenza realizzata dalla cessione di GCL Pharma, pari a €2,8 milioni. Per questa ragione l'EBITDA ordinario risulta superiore all'Adjusted EBITDA.

Gli **ammortamenti** sono aumentati di €0,7 milioni passando da €31,2 milioni nei primi sei mesi 2019 (10,7% dei ricavi netti) a €31,9 milioni nei primi sei mesi 2020 (11,7%).

L'**EBIT** consolidato del primo semestre 2019 è pari a 13,8 milioni di Euro, in calo del 7% a cambi correnti, rispetto ai 14,8 milioni di Euro del primo semestre 2019.

Gli **oneri finanziari** netti sono aumentati da €13,3 milioni nei primi sei mesi del 2019 a €19,3 milioni nei primi sei mesi del 2020.

L'aumento di €6,0 milioni è dovuto principalmente all'incremento delle perdite nette su cambi (€6,9 milioni), a seguito del forte apprezzamento dell'Euro rispetto a molte delle valute con cui il Gruppo opera ed all'impatto negativo relativo alle variazioni di fair value dei Market Warrants (€1,0 milioni). Tale effetto negativo è stato parzialmente compensato dai seguenti fattori positivi:

- €1,4 milioni per impatto relativo alle variazioni di fair value delle passività finanziarie per put option quote di minoranza;
- €0,7 milioni per minori interessi passivi netti;
- €0,5 milioni per impatto relativo ai derivati su valute.

Le **imposte** sul reddito sono diminuite di €2,7 milioni passando da €4,5 milioni nei primi sei mesi 2019 (1,5% sui ricavi netti) a €1,7 milioni nei primi sei mesi 2020 (0,6% sui ricavi netti). Tale riduzione è attribuibile sia alle imposte correnti sia alle imposte anticipate.



Le imposte correnti nei primi sei mesi 2020 sono diminuite di €1,5 milioni rispetto ai primi sei 2019 principalmente a seguito della contrazione dei risultati del Gruppo a causa del Covid-19, in particolare in India, Colombia, Regno Unito e Spagna, parzialmente compensate da incrementi in Polonia e negli Stati Uniti ove i risultati consuntivati nel primo semestre 2020 sono ampiamente in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le imposte differite si riferiscono principalmente al rilascio della fiscalità differita iscritta sui plusvalori delle attività emersi a seguito del processo di PPA del Gruppo.

Il **risultato netto** dei primi sei mesi 2020 è pari ad una perdita di €7,3 milioni rispetto ad una perdita dello stesso periodo dell'anno precedente di €3,0 milioni con una differenza negativa di €4,3 milioni. La riduzione del risultato è principalmente imputabile ai minori volumi di vendita del secondo trimestre 2020 che sono stati impattati dalla pandemia da Covid-19 e dal conseguente minor risultato operativo lordo conseguito e dalla componente finanziaria che include significative perdite su cambi dovute all'apprezzamento dell'euro rispetto alle altre valute funzionali con cui il Gruppo opera. Infine, il risultato netto attribuibile alla capogruppo risulta pari ad una perdita di €11 milioni rispetto ad una perdita dello stesso periodo dell'anno precedente pari ad €5,9 milioni

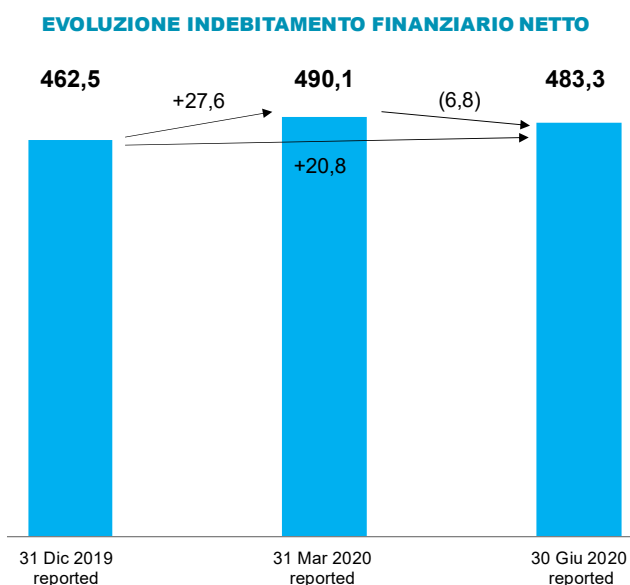


Dati patrimoniali consolidati

Nel corso dei primi sei mesi 2020 l'**indebitamento finanziario netto** è passato da €462,5 milioni al 31 dicembre 2019 a €483,3 milioni al 30 giugno 2020, aumentando di €20,8 milioni, di cui €6,2 milioni dovuti alle due principali operazioni straordinarie avvenute nel periodo:

- 1) aumento di €13,5 milioni per l'acquisizione delle attività di Closurelogic in Germania (€12,2 milioni quale corrispettivo trasferito per l'acquisizione ed €1,3 milioni quale rilevazione delle passività assunte alla data dell'operazione in ragione dei contratti di leasing acquisiti);
- 2) diminuzione di €7,4 milioni per l'incasso della prima rata di prezzo derivante dalla cessione della società GCL Pharma S.r.l. in Italia.

Il seguente grafico illustra la variazione dell'indebitamento finanziario netto del primo semestre 2020:



L'incremento dell'indebitamento finanziario netto nei primi sei mesi 2020 deriva da un flusso generato da attività operativa pari a €13,7 milioni, da un flusso utilizzato per attività di investimento per €19,3 milioni e da una variazione negativa dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento per €15,2 milioni.

Il flusso monetario netto derivante dall'attività operativa è pari a €13,7 milioni, in riduzione €10,6 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2019 (€24,4 milioni).

Tale calo deriva principalmente dalla riduzione di €3,2 milioni del risultato operativo lordo al netto della plusvalenza realizzata dalla vendita della partecipazione detenuta in GCL Pharma S.r.l., da €4,5 milioni di variazione del capitale circolante netto relativi all'incremento delle attività del Gruppo a seguito dell'acquisizione di Closurelogic dalla data di acquisizione al 30 giugno 2020 e per €4,3 milioni dalle altre poste operative. Questi effetti sono stati parzialmente compensati da €2,5 milioni di miglioramento per il flusso per imposte, prevalentemente per effetto del rinvio del pagamento di alcune imposte indirette come l'IVA nel Regno Unito, ottenuto come misura di sostegno alla liquidità da parte del Governo inglese a seguito del Covid-19.



Il flusso monetario utilizzato per attività di investimento nei primi sei mesi 2020 è pari a €19,5 milioni, con un incremento di €3,4 milioni rispetto al flusso dei primi sei mesi 2019 (€16,1 milioni).

Tale incremento è principalmente riconducibile all'attività di M&A che nei primi sei mesi 2020 registra un flusso negativo netto pari a €5,1 milioni (di cui €12,2 milioni per l'acquisizione delle attività della società Closurelogic GmbH, parzialmente compensato da €7,1 milioni derivanti dalla vendita della partecipazione detenuta nella società GCL Pharma S.r.l.), mentre nei primi sei mesi 2019 era stato solo pari a €0,6 milioni a fronte del pagamento differito della società indiana Axiom Propack.

Il cash out per investimenti netti del periodo si è ridotto di €1,2 milioni, passando da €15,6 milioni nei primi sei mesi 2019 a €14,4 milioni nei primi sei mesi 2020.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento nei primi sei mesi 2020 è negativa per €15,1 milioni, in riduzione di €3,0 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2019 (-€18,0 milioni).

I principali fattori positivi di questo miglioramento sono i seguenti:

- minor pagamento di dividendi alle minoranze (+€2,9 milioni);
- effetto della variazione dei cambi (+€2,6 milioni)
- miglior variazione di derivati ed altre voci finanziarie (+€1,4 milioni), dovuta alla variazione del fair value della passività verso minoranze;

parzialmente compensati dai seguenti fattori negativi:

- maggior incremento delle passività finanziarie per diritti di utilizzo (€1,9 milioni);
- incremento per €1,3 milioni delle passività per leasing derivanti dall'impatto iniziale dell'adozione dell'IFRS 16 nella neo consolidata Guala Closures Deutschland GmbH;
- incremento della variazione negativa del valore di mercato dei Market Warrants nel periodo per €1,0 milioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Claim a favore di GCL relativamente ad acquisizione UCP

A seguito dell'acquisto della società United Closures and Plastics Ltd. ("UCP") da parte della controllata GCL International S.à r.l., si sono verificate alcune circostanze che avrebbero potuto sostanziarsi in violazioni delle dichiarazioni e garanzie rese dal venditore Global Closures Systems UK Limited, per le quali la controllante, RPC Group Plc, ha prestato ulteriore garanzia.

A seguito della contestazione di tali circostanze, in data 17 luglio 2020, si è addivenuti ad un accordo transattivo sulla base del quale i venditori provvederanno a corrispondere all'acquirente Guala Closures Group la somma di GBP 195 mila a titolo di risarcimento.

OPA Special Packaging Solutions Investments S.à r.l.

Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale avente ad oggetto n. 15.166.000 azioni ordinarie di Guala Closures S.p.A. (pari al 22,57% del capitale sociale e del 20,22% dei diritti di voto esercitabili in assemblea alla data del comunicato dell'emittente ai sensi dell'art. 103 commi 3 e 3-bis del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti), promossa da Special Packaging Solutions Investment S.à r.l. al prezzo di euro 6,00 per azione, di cui si è ampiamente riportato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda per maggiori dettagli, si riporta che nel mese di luglio



2020 si è concluso il processo e che sono state portate in adesione all'Offerta n. 8.256 azioni ordinarie Guala Closures, rappresentative dello 0,05% delle Azioni Oggetto dell'Offerta, dello 0,01% delle azioni ordinarie Guala Closures nonché dello 0,01% del capitale sociale di Guala Closures. Durante il Periodo di Adesione, l'Offerente non ha effettuato acquisti fuori dell'Offerta. L'offerente ha acquistato n. 2.697.627 azioni Guala Closures al di fuori dell'offerta tra la data della comunicazione dell'offerta e l'inizio del periodo di adesione, per cui ad esito dell'Offerta, sulla base dei risultati definitivi della stessa, l'offerente detiene complessivamente n. 2.705.883 azioni ordinarie Guala Closures, rappresentative del 4,36% delle azioni ordinarie Guala Closures, nonché del 4,03% del capitale sociale e del 3,61% dei diritti di voto esercitabili in assemblea degli azionisti.

Acquisto società in Turchia

Nell'ambito dell'acquisto degli assets di Closurelogic, la controllata tedesca Guala Closures Deutschland GmbH aveva sottoscritto un accordo per l'acquisto della società turca Closurelogic Ambalaj Ve kapak Sistemleri San. Ve Tic. Ltd. Sti. per un corrispettivo pari ad €350 mila.

Tale accordo di acquisto era subordinato all'avverarsi di alcune condizioni necessarie a minimizzare le responsabilità dell'acquirente (quali la conversione dell'esistente prestito soci in capitale sociale, la conversione della società da LLC a Joint stock company, il cambio della ragione sociale etc.).

Avveratesi le predette condizioni nel mese di agosto, l'acquisto della società è effettivamente avvenuto in data 4 settembre 2020 al prezzo di €315 mila, avendo successivamente dedotto dal prezzo inizialmente pattuito alcune liabilities di carattere commerciale di cui l'acquirente ha avuto conoscenza solo successivamente alla stipula dell'accordo.



* * *

Le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 30 giugno 2020 e le slides di presentazione sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e sul sito internet www.gualaclosures.com, nella sezione "Investors Relations – Documenti – Bilanci e relazioni" e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Oggi pomeriggio alle ore 18:00 si terrà una conference call durante la quale il management di Guala Closures presenterà i risultati del primo semestre 2020. I dettagli per collegarsi alla conference call sono disponibili sul sito www.gualaclosures.com, nella sezione "Investor Relations".

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/1998 (il "Testo Unico della Finanza")

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Guala Closures S.p.A., dott. Anibal Diaz Diaz, dichiara ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Si allegano i prospetti di conto economico, allo stato patrimoniale e al rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2020.

Marco Giovannini
Chairman e CEO del Gruppo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Giovannini", written over a faint circular stamp.

Anibal Diaz
CFO del Gruppo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Anibal Diaz", written over a faint circular stamp.



Per informazioni:

Investor Relations:

Guala Closures S.p.A.

Alessandro Baj Badino

Tel +39 0131 753281

abajbadino@gclinternational.com

Media contact:

True Relazioni Pubbliche

Federica Menichino

Tel +39 349 6976982

f.menichino@true-rp.it

7 settembre 2020



DEFINIZIONI

Crescita a tassi di cambio costanti

La crescita a tassi di cambio costanti è calcolata applicando i cambi dell'anno precedente alle medesime voci dello stesso periodo dell'anno in corso e facendo il confronto.

Crescita organica dei ricavi

La crescita organica dei ricavi è calcolata rettificando i ricavi dei due periodi presi in esame da acquisizioni, cessioni ed effetti di cambio (convertendo i ricavi dello stesso periodo dell'anno in corso ai cambi dell'anno precedente) e facendo il confronto

EBITDA

Risultato prima degli ammortamenti, degli oneri finanziari, e delle imposte

EBIT

Risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte

EBITDA

"Rettificato": misura alternativa di performance determinata escludendo alcune voci di ricavo o costo al fine di migliorare l'interpretazione della redditività normalizzata del Gruppo nell'esercizio.



Guala Closures S.p.A. – Conto economico consolidato riclassificato per i sei mesi chiusi il 30 giugno 2020

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Primi sei mesi	
	2019 (*)	2020
Ricavi netti	291.056	272.293
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	12.797	16.686
Altri proventi di gestione	1.844	1.839
Costi capitalizzati per lavori interni	2.325	1.826
Costi delle materie prime	(135.972)	(124.505)
Costi per servizi	(54.638)	(56.020)
Costi per il personale	(64.259)	(64.696)
Altri oneri di gestione	(6.177)	(4.609)
Svalutazioni	(1.009)	(0)
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	-	2.830
Risultato operativo lordo (EBITDA)	45.968	45.643
Ammortamenti	(31.180)	(31.885)
Risultato operativo (EBIT)	14.788	13.759
Proventi finanziari	5.263	10.315
Oneri finanziari	(18.573)	(29.650)
Oneri finanziari netti	(13.309)	(19.334)
Risultato ante imposte	1.479	(5.576)
Imposte sul reddito	(4.454)	(1.730)
Risultato del periodo	(2.975)	(7.305)
Risultato operativo lordo rettificato (Adjusted EBITDA)	50.390	44.220
<i>% sui Ricavi netti</i>	<i>17,3%</i>	<i>16,2%</i>

(*) I dati comparativi per i sei mesi 2019 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione dei processi di purchase price allocation delle aggregazioni aziendali i) del Gruppo Guala Closures (31 luglio 2018) e ii) della Guala Closures UCP (12 dicembre 2018).



Guala Closures S.p.A. - Prospetto consolidato riclassificato della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2020

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2019	30 giugno 2020
Attività immateriali	872.035	846.841
Immobili, impianti e macchinari	228.911	214.398
Diritti di utilizzo	27.630	27.094
Capitale circolante netto	127.880	140.276
Attività (passività) per derivati finanziari	(162)	2
Benefici per i dipendenti	(6.600)	(8.716)
Altre passività nette	(122.123)	(110.678)
Capitale investito netto	1.127.572	1.109.218
<i>Finanziato da:</i>		
Passività finanziarie nette verso terzi	468.378	483.843
Passività finanziarie per effetti IFRS 16	20.358	20.212
Passività finanziarie per opzione di acquisto di quote di minoranza	26.958	26.864
Market Warrants	3.873	5.617
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(57.056)	(53.211)
Indebitamento finanziario netto	462.511	483.325
Patrimonio netto	665.060	625.893
Fonti di finanziamento	1.127.572	1.109.218



Guala Closures S.p.A. – Rendiconto finanziario consolidato per i sei mesi chiusi il 30 giugno 2020

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Primi sei mesi	
	2019	2020
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo	(459.509)	(462.511)
Impatto iniziale adozione IFRS16	(16.962)	-
A) Indebitamento finanziario netto pro-forma all'inizio del periodo	(476.471)	(462.511)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	45.968	45.643
Plusvalenze da realizzo partecipazioni	-	(2.830)
(Plusvalenze)/Minusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	36	(23)
Variazione del capitale circolante netto	(14.790)	(20.415)
Altre poste operative	2.455	(1.798)
Imposte	(9.313)	(6.840)
B) Flusso monetario netto derivante da attività operativa	24.356	13.738
Investimenti netti pagati	(15.563)	(14.405)
Pagamento differito per acquisizione società Axiom Propack (India)	(554)	-
Acquisizione della attività di Closurelogic (Germania)	-	(12.187)
Vendita di GCL Pharma S.r.l. (al netto della cassa ceduta)	-	7.088
C) Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(16.117)	(19.504)
Incrementi di indebitamento finanziario per diritti di utilizzo	(430)	(2.369)
Impatto iniziale adozione IFRS16 in Guala Closures Deutschland	-	(1.270)
Passività per leasing cedute con la vendita di GCL Pharma S.r.l.	-	264
Interessi passivi netti	(11.007)	(10.952)
Dividendi pagati	(4.299)	(1.383)
Variazione del valore di mercato dei Market Warrants	(697)	(1.743)
Derivati ed altre voci finanziarie	(1.482)	(124)
Effetto della variazione cambi	(89)	2.529
D) Variazione dell'indebitamento finanziario netto a seguito delle attività di finanziamento	(18.005)	(15.048)
E) Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto (B+C+D)	(9.765)	(20.814)
F) Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo (A+E)	(486.237)	(483.325)